

UN CAPPELLO PIENO DI PIOGGIA

di Fred Zinnemann

IL REGISTA

Fred Zinnemann nacque a Vienna nel 1907.

Le tappe più importanti della sua preparazione cinematografica sono: la frequenza dell' "Ecole Technique de Cinematographie di Parigi" ch' gli permise di impadronirsi della fotografia da un punto di vista tecnico e l'essere stato vicino, nei suoi primi difficili approcci Hollywoodiani, ad un regista come Robert Flaherty.

Nei "primi" anni della sua carriera di regista, realizza una serie di documentari, due dei quali: "The Mother Moght Live " (1938) e "Benji" (1951), gli fruttarono due Oscar.

La sua attività cinematografica ha inizio con : "Redes" (In Messico, 1935), seguono : il citato documentario : "The Mother Moght Live" (1938), "Kid Glove Killer " (Delitto al Microscopio, 1941), "Eyes in the Night" (Occhi nella notte, 1942), "The seven Cross" (La settimana Croce , 1944), "My Brother Talk to Horses" (1946), "Little Mr. Jim" (La mamma non torna più, 1946), "The Search" (Odissea tragica, 1948) e "Act of Violence" (Atto di violenza, 1949).

La miglior produzione di Zinnemann si ha negli anni dopo il 1950 ed è caratterizzata dalla grande varietà dei soggetti trattati.

Il film che appartengono a questo periodo di attività sono: "The Man" (Uomini o il mio corpo ti appartiene, 1950), "Teresa" (Teresa, 1951), "Benji" (1951), "High Noon" (Mezzogiorno di fuoco, 1952) "From Here to Eternity (Da qui all'eternità, 1953), "The Membre of the Wedding" (1953), "Oklahoma!" (Oklahoma!, 1955), "The Old Man and the Sea" (1956-terminato e firmato da John Sturgess), "A Hatful of Rain " (Un cappello pieno di pioggia, 1957) e "The Nun's Story" (Storia di una Monaca, 1958).

Fra tutte queste opere , quella che maggiormente si distingue per la solida preparazione tecnica e per la raggiunta maturità di stile, è "Mezzogiorno di fuoco", la quale segna senz'altro un punto importante nello sviluppo del genere western.

Ciò che caratterizza Zinnemann è la semplicità e linearità della sua ispirazione. L'impronta del suo stile cinematografico e la chiave del suo successo sono nel ritmo spontaneo e naturale che riesce ad ottenere nelle opere più riuscite: e questo ritmo deriva dal fatto che l'opera nasce già chiara ed inquadrata nella fantasia del regista prima che sul Set, per cui niente è lasciato all'improvvisazione e la realizzazione di essa è dovuta alla perfetta conoscenza del linguaggio cinematografico da parte di Zinnemann e alla sollecita collaborazione accordata alle persone che gli stanno attorno.

LA STORIA

Un cappello pieno di pioggia racconta la vicenda di una famiglia americana che giunge ad un limite di rottura a causa della presen-

za di un membro intossicato dalla droga.

STRUTTURA DRAMMATICA

A causa della sua derivazione teatrale il film è orchestrato drammaticamente su un conflitto che si determina tra i personaggi. I movimenti di attrazione e di repulsione che fra di loro si determinano rivelano la qualità spirituale e la condizione psicologica di ciascuno.

Jonny è reduce dalla guerra di Corea che lo ha trasformato. Durante la degenza in ospedale ha contratto il vizio di propinarsi della droga mediante la quale fugge al dolore e alle allucinazioni. Il desiderio di ricostruirsi una vita normale lo induce a cercarsi un lavoro, a ristabilire nei momenti di lucidità contatti affettuosi con la famiglia e a tacere del suo vizio. E' vittima della guerra che attraverso il suo male penetra nella famiglia sconvolgendola.

La moglie, sinceramente innamorata del marito ed in attesa di un figlio rappresenta nella sua forza e nel suo vigore morale il nucleo fondamentale della famiglia. La sua debolezza di donna bisognosa di affetto e protezione che il marito non gli può dare, affievolisce la resistenza di fronte al fratello di Jonny che è innamorato di lei. Essa tuttavia, per una naturale esigenza di sincerità trova la forza di resistere e, conosciuto il dramma del marito, il coraggio di salvarlo al suo amore.

Il fratello di Jonny è un personaggio onesto e positivo combattuto fra un sincero sentimento di affetto per il fratello che aiuta a nascondere il vizio offrendogli i soldi che possiede, e un sentimento di amore sincero per la moglie di lui alla quale rivela il suo amore solo in un momento di ubriachezza e per una partecipazione profonda alla sua sofferenza.

Il padre è il rappresentante tipico dell'uomo vuoto e fatuo, proteso alla ricerca della ricchezza e incapace di comprendere altri che se stesso e le sue ambizioni.

PORTATA DEL FILM

"Un Cappello pieno di pioggia" affronta con risolutezza tre piaghe sociali della società americana.

il problema degli intossicati inteso come strumento di evasione dai ricordi dolorosi del passato. Non può essere visto su piano individuale ma solo attraverso l'impegno comune della società.

la famiglia l'unità familiare ed uno spirito di dedizione individuale sono affermati come valori. Essi sono condizioni inderogabili alla soluzione del problema precedente.

la società il padre di Jonny è il prototipo di una generazione passata che può prendere contatto con quella presente solo rompendo con l'ottusità e l'egoismo.

OSSERVAZIONI CRITICHE

Il film è la traduzione cinematografica del testo teatrale di T. Williams. Risente profondamente della derivazione dall'opera originaria. Esso infatti ha un'impostazione teatrale e presenta: - uno sviluppo quasi esclusivo in interni, - una sovrabbondanza di dialoghi, - una caratterizzazione eccessiva dei personaggi minori.

